

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00157043

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Borgo Val di Taro

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1725
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1787
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
---	---------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Froni Giovanni
---------------------------	----------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1721-1725/ notizie fino al 1787
-------------------------------	---------------------------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000955
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ traforo/ sbalzo/ stampaggio/ doratura/ cesellatura
--------------------------------	---

**MIS - MISURE**

<b>MISV - Varie</b>	altezza 81// larghezza della base 24
---------------------	--------------------------------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piede a base mistilinea impostato su alto gradino a più risalti e decorato da cartouches definite da volute fitomorfe includenti ai lati grappoli d'uva, posteriormente l'arme gentilizia dei Boveri e anteriormente due cherubi. Fusto con nodo principale piriforme accentuatamente svasato, decorato ancora da cartouches e volute fitomorfe con grappoli d'uva e fogliette. Teca circolare profilata da una cornicetta con pietre policrome, da una ghirlanda di grappoli d'uva e pampini e infine da un giro di nubi, presenti anche sul retro, da cui si dipartono fasci di raggi lanceolati; le nubi scendono inferiormente a mascherare l'elemento d'innesto nel fusto, mentre superiormente sostengono il triangolo con l'occhio di Dio. Completano la mostra angioletti a mezzotondo, uno in basso in funzione di telamone, quattro attorno alla teca (due dei quali con turibolo) ed infine altri due su fasci di raggi superiori che sorreggono una corona con funzione di cimasa.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
--------------------------------------	--------------

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
----------------------	--------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	nell'orlo esterno della base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EX DONO MARCI AURELII BOVERI
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	famiglia Boveri
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argenterie
<b>STMI - Identificazione</b>	Froni Giovanni
<b>STMU - Quantità</b>	4
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	GF in contorno rettangolare con il lato superiore ondato
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La punzonatura presente sull'oggetto è da riferirsi a Giovanni Froni, artigiano parmense annoverato nello "Stato degli orefici principali esistenti in Parma... nel corrente anno 1787" (ASPr Fondo Commercio, busta 4 fasc. Orefici) come orafo della Corte Ducale. Sono contestualmente citati i figli, tra i quali Giuseppe che risulta del pari argenterie e titolare, seppure ventiduenne di una bottega "disgiunta dal padre". Ma anche un altro dei figli, Cristoforo, dovette intraprendere il mestiere paterno, figurando più volte il suo nome nelle carte relative alle sedute periodicamente convocate dall'arte. Si tratta di una famiglia orafa tra le più produttive e qualificate nella Parma settecentesca la cui vasta e lunga attività conobbe più fasi: una prima riferibile al solo Giovanni, che si firma per esteso nel calice di Maria Amalia, già nel Duomo di Parma, datato 1772; una seconda che vede operanti i figli accanto al padre nella medesima bottega, come documenta l'iscrizione presente nei busti-reliquiario di San Bartolomeo a Busseto del 1783; infine una terza fase, di fine secolo, in cui rimasero attivi solo i figli, sicuramente da identificarsi in quei fratelli Ferroni citati dallo Scarabelli Zunti come maestri di Luigi Vernazzi e presso i quali fu acquistato nel 1792 il servizio per incensazione della parrocchiale di Pontolo (Ponzini, 1994). E' verosimile che il punzone GF G, riscontrabile in diverse argenterie sacre della provincia, riferisca di un intervento diretto sui pezzi di Giuseppe all'epoca della collaborazione col padre o forse di una sua esclusiva paternità al momento del distacco dalla bottega paterna, attestata come già in atto nel suddetto documento del 1787. Il pezzo in esame, caratterizzato da un ricco repertorio decorativo di gusto pienamente settecentesco, morbido nel dettaglio ma articolato in un disegno già nitido e ordinato, pare ascrivibile agli anni 60-70 del secolo e dunque appartenere, come attesta la punzonatura, al solo Giovanni. L'esigenza di rigore formale, nonchè decorativo, andrà accentuandosi nella produzione successiva dei Froni, che mostrerà sovente una notevole quanto precoce sensibilizzazione al linguaggio neoclassico di stampo petiotiano, certamente stimolata dai frequenti</p>

contatti con gli ambienti di corte. L'ostensorio fu donato da un esponente dell'illustre famiglia borgotarese dei Boveri, quasi sicuramente identificabile con l'abate Marco Aurelio, il cui nome compariva in una lapide sepolcrale datata 1769 posta nella Chiesa di San Domenico (De Meo, 1998) e compare in quella posta in Sant'Antonino a lato dell'altare di San Giuseppe, completamente rimodernato a sue spese.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      donazione

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica      proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo      SBAS PR 40037

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia colore

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo      volume manoscritto

FNTA - Autore      Scarabelli Zunti E.

FNTD - Data      sec. XIX fine

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica

BIBA - Autore      Ponzini D.

BIBD - Anno di edizione      1994

BIBH - Sigla per citazione      00000657

BIBN - V., pp., nn.      p. 79

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia di confronto

BIBA - Autore      De Meo M.

BIBD - Anno di edizione      1998

BIBH - Sigla per citazione      00000615

BIBN - V., pp., nn.      pp. 47-48

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cattani R./ Colla S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000757
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 50
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. p. 50
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Cattani R./ Colla S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fornari Schianchi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pegazzano M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pegazzano M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	